

Bus extraurbani I sindacati bocciano l'ipotesi Cotrac

Oggi si decide sulla manifestazione di interesse per il Cstp. Dalla Regione arrivano 2,8 milioni per personale e mezzi.

La giornata di ieri per il Cstp è andata meglio rispetto alle previsioni. I bus in strada erano lievemente meno rispetto all'accettabile 65 per cento raggiunto nei giorni scorsi, "colpa" del servizio prescolastico che ha fatto scendere la disponibilità di risorse complessive da dislocare. I mezzi disponibili per i collegamenti con l'università non erano sufficienti ma in compenso, è stato scelto di far uscire i più capienti "snodabili". La mancanza di carburante nel deposito di Pagani esiste ed incombe, tanto che ieri sera alcuni autisti sono stati costretti ad andare a fare rifornimento al deposito di Cava. Resta da capire se da qui a venerdì, termine ultimo orientativamente indicato come soglia dell'autosufficienza energetica, i soldi stanziati dalla Regione faranno in tempo ad arrivare per fare effettivamente i rifornimenti.

Lo stato dell'arte è anche stato oggetto di una nota congiunta di Cgil, Cisl, Uil e Ugs in cui si chiede l'intervento della Prefettura per una procedura di conciliazione e raffreddamento per le problematiche ormai note e in cui si sollecita anche la ripresa del dialogo fra Provincia e Comune di Salerno sul destino del trasporto pubblico locale. È di ieri, invece, la notizia dell'arrivo dei mandati di pagamento alla Tesoreria della Regione: l'importo complessivo è di 2,8 milioni di euro che - ha fatto sapere l'assessore provinciale Napoli - «saranno utilizzati prioritariamente per il pagamento degli emolumenti del personale e per la manutenzione dei mezzi del Cstp, acquistando anche i pezzi necessari per il prosieguo, così come ha assicurato il presidente dei liquidatori Santocchio. La manutenzione sarà effettuata valorizzando le risorse interne e non più affidando il servizio all'esterno come accaduto in passato». Anche Santocchio ha confermato l'arrivo degli stanziamenti spiegando che «si tratta di circa tre milioni di euro che ci permetteranno di pagare le mensilità di luglio e la 14esima e anche di acquistare gasolio per i nostri bus».

Intanto oggi nell'aula consiliare della Provincia, alle 17, sarà dato l'esito della valutazione economica in merito alla manifestazione d'interesse presentata da Cotrac per il servizio extraurbano. A questo proposito Vitolo, della Cosat, la cui domanda di partecipazione al bando era stata invalidata, ha spiegato: «Non contesto la scelta della Provincia ma sottolineo che non siamo stati messi in condizione di poter fare un'offerta. L'inadempimento è di chi non ci ha concesso le informazioni di cui necessitavamo. L'invito era carente. La Provincia ci ha detto di chiedere al Cstp che non ha risposto, da quel momento c'è stato silenzio assoluto sulle informazioni di cui avevamo bisogno».

I sindacati non sono contenti della situazione che si sta delineando per l'eventuale affidamento delle tratte urbane ed extraurbane. «Non vediamo di buon occhio consorzi e piccole realtà perché quello dei trasporti è un settore strategico ma anche complesso - sostiene la Filt - Cgil con Gerardo Arpino - Auspichiamo l'arrivo di un unico grande vettore che mantenga i livelli occupazionali e salariali». Toni più accesi da parte di Antonio Desiderio della Uil Trasporti: «Undici piccoli imprenditori non possono risollevare le sorti di un'azienda come il Cstp. Quella proposta dal Cotrac non è una soluzione valutabile perché non hanno la forza e la competenza per gestire un'azienda di queste dimensioni. Alla manifestazione pubblica d'interesse andavano invitate grandi aziende».